

Secondo Avviso pubblico

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

- 1. SOGGETTI PROPONENTI**
- 2. OGGETTO DELL'AVVISO**
- 3. RISORSE FINANZIARIE**
- 4. DURATA**
- 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

6.1 Piano di manutenzione

- 7. VERIFICA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**
- 8. ESITI DELL'ISTRUTTORIA**
- 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA**
- 10. EVENTUALI MODIFICHE ALLE PROPOSTE PERVENUTE**
 - 10.1 Modifiche da parte di Regione Lazio**
 - 10.2 Modifiche da parte del Beneficiario (varianti)**
- 11. CONTROLLO E MONITORAGGIO**
- 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 13. FORO COMPETENTE**
- 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 15. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA**

PREMESSA

La Regione Lazio ha in essere un sistema integrato e strategico di progettualità denominato LAZIO GREEN, pacchetto di azioni e attività per la tutela dell'ambiente, nonché per combattere l'inquinamento e sostenere l'economia circolare. Tra le azioni previste vi è il progetto OSSIGENO inerente al rimboschimento urbano e periurbano del territorio regionale, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, ed il cui obiettivo di lungo termine è la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione. Con il progetto OSSIGENO l'Amministrazione intende perseguire la valorizzazione e la promozione del Capitale naturale, con il diretto coinvolgimento della cittadinanza e degli Enti locali, in una logica di collaborazione finalizzata ad implementare il patrimonio ambientale e la qualità dello stesso, per garantire il benessere delle nuove generazioni.

In attuazione della "Strategia Nazionale del verde Urbano" e delle "Linee Guida per la Gestione del Verde Urbano", con il presente Avviso, la Regione Lazio intende raccogliere nuove proposte inerenti alla piantumazione di alberi e arbusti, preferenzialmente autoctoni, per migliorare la qualità dell'aria, restituire ossigeno ai cittadini e ridurre la concentrazione di anidride carbonica proseguendo con l'esperienza avviata nel 2020 con la pubblicazione di un precedente Avviso.

Considerato che la piantumazione di alberi e arbusti rappresenta un investimento materiale a garanzia del benessere collettivo della popolazione del Lazio, sia in termini di salute fisica che di ristoro psichico, il presente Avviso, anche in attuazione della legge regionale n. 10 del 26 giugno 2019 e del Regolamento regionale n.7 del 19 febbraio 2020 di attuazione della stessa, intende promuovere l'amministrazione condivisa delle piante messe a dimora, quale bene comune per educare la cittadinanza a prendersi cura del proprio territorio e del proprio patrimonio.

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 19 giugno 2020, il presente Avviso definisce i criteri con cui verranno selezionati i progetti, le modalità di erogazione e di sospensione della fornitura, le caratteristiche delle spese ammissibili, nonché gli obblighi dei beneficiari.

I. SOGGETTI PROPONENTI

Regione Lazio intende con il presente Avviso coinvolgere il maggior numero di soggetti pubblici e privati, attivi nella valorizzazione del territorio e che sono interessati a mettere a dimora alberi e arbusti su terreni pubblici, ad uso pubblico, ovvero collettivo.

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse presentando i progetti con le caratteristiche individuate dal presente Avviso:

- Enti pubblici o di diritto pubblico tra cui le Amministrazioni Comunali, Università Agrarie e Municipi di Roma Capitale e altre forme previste dalla normativa vigente in materia di Enti locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, presenti nel territorio della Regione Lazio;
- Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio/Stato ai sensi della normativa vigente di riferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - la rete regionale delle dimore storiche di cui alla L. R. n. 8/2016;
 - le strutture sanitarie private accreditate di cui al DCA 4 luglio 2017, n. U00252;
 - gli Istituti Culturali di cui alla L.R. n 24/2019;
 - le strutture aperte al pubblico e abilitate all'esercizio delle attività multifunzionali in quanto iscritte nell'elenco di cui all'art. 2 *quater* della L.R. 14/2006 e ss.mm.ii.
- Enti del Terzo Settore, costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

Condizione indispensabile per l'ammissibilità è che il Beneficiario dimostri, mediante produzione di documentazione a comprova, la proprietà o altro diritto reale o disponibilità giuridica di un terreno pubblico ad uso pubblico o collettivo, per il quale sia accertabile un prioritario interesse per la collettività, come da dichiarazione di cui all'Allegato I.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti beneficiari descritti all'art. 1, finalizzate alla realizzazione di progetti relativi alla piantumazione di specie arboree e arbustive fornite da Regione Lazio, di cui il Beneficiario dovrà farsi carico relativamente agli oneri di manutenzione. Si precisa che il presente bando ha ad oggetto esclusivamente la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti e non comprende la realizzazione di opere e lavorazioni di riqualificazione urbana.

Regione Lazio ha articolato il territorio Regionale in sei lotti geografici, come di seguito indicato:

Lotto I – Territorio del Comune di Roma Capitale
--

Lotto 2 – Territorio della Città Metropolitana di Roma ad esclusione del territorio del Comune di Roma Capitale
Lotto 3 – Territorio della provincia di Frosinone
Lotto 4 - Territorio della provincia di Latina
Lotto 5 – Territorio della provincia di Rieti
Lotto 6 – Territorio della provincia di Viterbo

A ciascun lotto è associata una corrispondente lista di specie di alberi e arbusti e solo tra questi dovranno essere indicati quelli utili alla realizzazione del progetto proposto. Le liste specie per lotto da consultare sono scaricabili dal sito web all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

In tutte le fasi di predisposizione della documentazione, il Beneficiario dovrà attenersi alla suddivisione sopra indicata, facendo riferimento al lotto a cui l'area di intervento appartiene.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si considerano progetti ammissibili:

- messa a dimora di piante con eventuale estirpazione delle ceppaie
- intensificazione della piantumazione nei parchi esistenti
- realizzazione o valorizzazione di piccoli giardini e spazi verdi di quartiere
- alberature stradali ed impianti di piazze, viali, svincoli, rotatorie, altri spazi
- impianto di alberi da frutto in orti urbani
- alberature non a scopo produttivo su terreni agricoli
- siepi e filari campestri
- intensificazione delle spallette boschive
- azioni di riforestazione
- azioni di recupero di zone degradate (ex aree industriali o commerciali, cave, parcheggi, aree di servizio agli insediamenti urbani, etc.).

Il progetto e il relativo computo metrico estimativo dovranno essere redatti con riferimento al listino prezzi di riferimento e al capitolato tecnico di cui alla gara di appalto per la fornitura di alberi e arbusti approvata con Determinazione Dirigenziale n. del G08181 del 13 luglio 2020 ed aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 02770 del 15 marzo 2021 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. G02867 del 16 marzo 2021, nonché scaricabili all'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

I progetti non potranno contenere le seguenti voci:

- impianti agricoli produttivi

- abbattimento di alberature propedeutiche alla piantumazione
- realizzazione di tappeti erbosi
- arredi e recinzioni
- pavimentazioni
- coperture erbose ad uso sportivo
- noleggi
- censimento di alberi
- monitoraggio dello stato di salute degli individui
- trapianti di grandi alberature
- impianti di piante micorrizzate per la produzione di tartufi

I progetti proposti dovranno essere ispirati ai principi di educazione alla sostenibilità dell'ambiente, attraverso la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei cittadini alla gestione e alla tutela degli alberi e del territorio, nonché tenendo conto dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", approvati con Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020.

Si precisa che il progetto proposto potrà prevedere più aree di intervento, ma non potrà superare la soglia massima di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) IVA esclusa.

L'importo minimo di consegna, e pertanto lo stanziamento richiesto, non potrà essere inferiore a € 500,00 (cinquecento/00) IVA esclusa.

3. RISORSE FINANZIARIE

Regione Lazio ha stanziato un importo complessivo triennale di 10 milioni di euro dei quali, a seguito della realizzazione dei progetti di cui al primo Avviso di manifestazione di interesse, risulta ancora disponibile per l'annualità 2021 un importo di € 3.065.826,94.

Il fondo residuo disponibile risulta articolato nei diversi lotti come di seguito indicato:

Lotto	Importo (€)
Lotto 1 – Territorio del Comune di Roma Capitale	811.861,78
Lotto 2 – Territorio della Città Metropolitana di Roma ad esclusione del territorio del Comune di Roma Capitale	623.024,41
Lotto 3 – Territorio della provincia di Frosinone	275.587,77
Lotto 4 - Territorio della provincia di Latina	795.328,76
Lotto 5 – Territorio della provincia di Rieti	203.068,49

Lotto 6 – Territorio della provincia di Viterbo	356.955,72
---	------------

Si precisa che i progetti pervenuti saranno valutati con predisposizione di una graduatoria per ciascun lotto di cui al presente Avviso.

I progetti idonei saranno finanziati fino ad esaurimento fondi. Qualora le richieste pervenute e ritenute ammissibili superassero la disponibilità dei fondi stanziati per l'annualità 2021, Regione Lazio si riserva la facoltà di utilizzare parte dei fondi stanziati per l'annualità 2022.

In ogni caso Regione Lazio non potrà essere ritenuta responsabile dell'impossibilità di soddisfare la fornitura richiesta, qualora venissero ad esaurirsi le risorse economiche.

4. DURATA

Le domande di adesione dovranno essere inviate, secondo le modalità indicate nel capitolo 5- Modalità e Termini di presentazione, entro 50 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Tutti gli interventi progettuali dovranno essere eseguiti entro il 31/12/2022.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun partecipante potrà presentare una sola proposta progettuale anche articolata in più interventi, con le modalità illustrate nell'art. 6.

Si precisa che in caso di presentazione da parte del medesimo concorrente di più istanze di partecipazione, si procederà alla valutazione dell'ultima pervenuta in ordine cronologico.

La documentazione da presentare per l'ammissibilità alla fase di valutazione è la seguente:

- Domanda di adesione alla manifestazione di interesse, da predisporre secondo il modello Allegato I, con annessa documentazione da allegare, ovvero:
 1. Titolo di proprietà o altri diritti reali o disponibilità giuridica del terreno oggetto di intervento
 2. Patto di integrità debitamente firmato secondo il modello Allegato I.a
 3. Patto di collaborazione siglato per presa visione secondo il modello Allegato I.b
 4. Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente in corso di validità;
 5. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali secondo il modello Allegato I.c;

6. Copia del pagamento dell'imposta di bollo in formato digitale o in alternativa annullato sul formato cartaceo, qualora dovuto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 26/10/1972, n. 642 - Allegato A;
 7. Copia dell'Atto deliberativo dell'Organo di Indirizzo Politico (Giunta, Consiglio Direttivo, Consiglio di Amministrazione o altro) o in alternativa determinazione dirigenziale di approvazione del progetto presentato
 8. Se il richiedente non è un ente pubblico:
 - I. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali, ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificate le condanne penali riportate;
 - II. Dichiarazione di non aver procedimenti penali pendenti ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificati i procedimenti penali pendenti;
- Scheda Progetto redatta da un tecnico abilitato secondo il modello Allegato 2 comprensiva degli allegati indicati

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (o suo delegato) e resa ai sensi degli articoli 46, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci. La stessa dovrà essere trasmessa a mezzo PEC, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre **50 giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena l'esclusione.

Allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna PEC. In ogni caso, l'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa, o comunque imputabili a fatto di terzi. Tutta la documentazione trasmessa a mezzo PEC dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente, o suo delegato, o, in alternativa, dovrà essere sottoscritta con firma olografa e presentare in allegato la copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato.

Tutta la documentazione allegata alla PEC dovrà essere inviata in formato JPEG o PDF e non potrà superare la dimensione massima di 55 Mb. Per le immagini e gli elaborati grafici è sufficiente una risoluzione a schermo (150 DPI).

Qualora la dimensione massima non riuscisse a soddisfare le necessità del proponente potranno essere inviate contestualmente più PEC con lo stesso oggetto e la dicitura: inoltro 1, inoltro 2 ecc.

Le eventuali richieste di chiarimenti devono essere inoltrate alla casella di posta elettronica ossigeno@regione.lazio.it entro 5 giorni solari antecedenti alla scadenza dell'Avviso ed avere come oggetto: "Secondo Avviso di manifestazione di interesse per la piantumazione di alberi

e arbusti. RICHIESTA DI CHIARIMENTI”. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte ai suddetti chiarimenti saranno pubblicate sul sito internet <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle autodichiarazioni e, qualora venisse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, saranno adottati i provvedimenti di legge.

6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

In fase di progettazione, il proponente dovrà fare riferimento alla seguente documentazione:

- elenco di specie arboree e arbustive previste per il Lotto geografico di riferimento, consultabile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>
- capitolato tecnico e listino prezzi di riferimento di cui alla gara di appalto per la fornitura di alberi ed arbusti approvata con Determinazione Dirigenziale n. del G08181 del 13 luglio 2020 ed aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 02770 del 15 marzo 2021 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. G02867 del 16 marzo 2021 e consultabile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/> ai fini della redazione del Computo Metrico Estimativo.

I progetti possono essere articolati in più interventi territorialmente distinti; ciò comporta che ciascun intervento dovrà essere singolarmente georeferenziato, inquadrato territorialmente ed ai fini della vincolistica e dovrà essere oggetto di un computo parziale.

La localizzazione degli interventi dovrà essere necessariamente entro il territorio della Regione Lazio, fuori dalle aree boscate, come cartografate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e, qualora all'interno di ZSC (SIC e ZPS), i progetti dovranno prevedere esclusivamente azioni volte ad implementare la biodiversità e/o a ridurre gli squilibri ecologici. I progetti presentati dovranno essere conformi agli strumenti di pianificazione locale (es. Piano regolatore, piano del verde, ecc.), nonché predisposti nel rispetto dei vincoli archeologici, urbanistici, paesaggistici e di servitù esistenti (es. linee elettriche, metanodotti, acquedotti, etc.). Qualora l'intervento dovesse comportare una variante agli strumenti stessi, si dovrà provvedere ad un adeguamento di conformità prima dell'inizio lavori.

Qualora l'area di intervento sia vincolata, la richiesta volta all'ottenimento del parere favorevole dovrà essere presentata prima della consegna della documentazione di partecipazione al presente Avviso ed essere allegata alla domanda stessa.

Il Beneficiario ha l'obbligo di utilizzare la fornitura ricevuta, a norma del presente Avviso, esclusivamente nel rispetto della scheda progetto presentata ed approvata. Nei casi di utilizzo non conforme della fornitura concessa, Regione Lazio procederà alla sospensione della stessa, nonché ad addebitare i costi della fornitura al Beneficiario.

Qualora la proposta presentata si inserisca in una più ampia progettualità di riqualificazione urbana, comprensiva di opere e lavorazioni non ricomprese nell'oggetto del presente Avviso, tali opere e lavorazioni, nonché la direzione lavori, saranno a completo carico dell'Ente beneficiario. Sono a carico, inoltre, del Beneficiario tutte le spese inerenti alla messa in sicurezza preventiva dell'area oggetto dell'intervento.

Si precisa inoltre che per le opere di forestazione è auspicabile che il soggetto proponente si faccia carico delle adeguate azioni di protezione dai danni da fauna selvatica.

Nella logica di gestione condivisa dei Beni comuni, il Beneficiario deve provvedere alla cura ed alla manutenzione del bene assegnato, rispettando quanto riportato nell'Allegato Ib "Patto di collaborazione", nonché quanto indicato nel redigendo Piano di Manutenzione (art. 6.1) facendosi carico di tutti gli eventuali oneri annessi.

A far data dalla consegna del bene al Beneficiario (collaudo), Regione Lazio declina qualsiasi responsabilità per qualsiasi tipologia di sinistro e/o rivendicazione da parte di terzi.

Il Beneficiario deve segnalare celermente al Responsabile del Procedimento la presenza di piante non attecchite o essiccate nel corso dei 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal completamento della messa a dimora. (collaudo). Regione Lazio provvederà a richiederne la sostituzione al Fornitore, solo dopo aver accertato che il danno arrecato al bene comune non sia stato causato dall'incuria. Regione Lazio si riserva la facoltà di poter effettuare controlli e monitoraggi nel biennio successivo alla messa a dimora, come descritto nell'art. 11.

Il Beneficiario si impegna a realizzare e posizionare in prossimità dell'impianto, un minimo di tre paline informative per ciascun intervento volte a garantire l'immagine del progetto ossigeno (vedi allegato 3), nonché a riportare, su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa, la seguente dicitura: "Regione Lazio – Progetto OSSIGENO". Prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione sui quali verrà apposta la predetta dicitura dovranno essere inviati in approvazione alla mail ossigeno@regione.lazio.it per VISTO SI STAMPI. Le campagne di comunicazione e pubblicitarie, la diffusione e affissione delle stesse, dovranno

infatti essere preventivamente approvate dalla Regione Lazio e comunque realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di esposizione della pubblicità e pubbliche affissioni. La mancata ottemperanza al suddetto obbligo comporta, per Regione Lazio, la facoltà di procedere alla revoca integrale della fornitura.

Il Beneficiario si impegna inoltre a nominare, fornendo nominativo e recapiti, un Referente Tecnico che avrà il compito di interfacciarsi con Regione Lazio per qualunque esigenza o comunicazione, come richiesto nell'allegato I, "Domanda di adesione", del presente Avviso.

6.1 Piano di manutenzione

Nel rispetto del Patto di collaborazione, il Beneficiario dovrà garantire la manutenzione post-trapianto delle piante per un periodo di 24 mesi, a partire dalla data di completamento (collaudo) dell'impianto, come indicato da apposito Piano di manutenzione redatto dal Beneficiario e condiviso con il Fornitore.

La manutenzione post-trapianto comprende tutte le attività volte a garantire il corretto sviluppo delle piante e il mantenimento delle stesse in buono stato vegetativo, nonché ad evitare fitopatie e/o altre malattie che possano comprometterne lo sviluppo.

Nella logica della gestione condivisa del bene comune, il Piano di manutenzione proposto potrà prevedere il coinvolgimento della cittadinanza e di altre realtà con la possibilità di attivare un percorso formativo per il personale addetto alla manutenzione, attraverso appositi tirocini (geometri, agrotecnici anche laureati, periti agrari anche laureati, giardinieri professionali, dottori in scienze agrarie e forestali, dottori agronomi e forestali).

Il Piano di manutenzione, vincolante per il Beneficiario, deve inderogabilmente comprendere:

- un adeguato piano delle irrigazioni e delle fertilizzazioni;
- un piano di sfalcio a difesa dalla vegetazione infestante;
- le potature eventualmente necessarie a causa di forze maggiori;
- il controllo e, ove necessario, l'adeguata risistemazione dei pali di sostegno, degli shelter e dei dischi pacciamanti, laddove presenti;
- l'eventuale ripristino della verticalità delle piante e, laddove necessario, la sistemazione-sostituzione e/o spostamento dei tutori posizionati dal fornitore;
- il controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
- la predisposizione, ove necessario, di adeguate protezioni da furti e/o atti vandalici e dai danni della fauna selvatica (qualora non previsto progettualmente).

7. VERIFICA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'istruttoria delle proposte progettuali, a cura dell'Ufficio Responsabile del Procedimento, sarà articolata in una prima verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione. L'Ufficio del Responsabile del Procedimento procede a verificare la cantierabilità dell'opera, in base all'ottenimento dei pareri eventualmente necessari e alla eventuale richiesta di integrazioni, ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. Le integrazioni richieste dovranno essere trasmesse entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della richiesta. Trascorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente verrà escluso ai sensi della legge n. 241/90.

Non saranno considerate ammissibili alla valutazione tecnica le istanze che risultino:

- pervenute oltre i termini o con modalità diverse da quelle indicate all' art. 5 del presente Avviso;
- non corredate da tutti i documenti indicati all' art. 5 del presente Avviso a seguito della richiesta di integrazione;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all' art. 1 del presente Avviso;
- non cantierabili in quanto prive dei pareri dovuti ai sensi di legge.

Le istanze considerate non ammissibili, a insindacabile giudizio di Regione Lazio, saranno dunque escluse con atto del Direttore della Direzione Regionale Ambiente e pubblicato sul B.U.R.L.

Le istanze ammissibili accederanno alla successiva fase di valutazione tecnica sulla base dei criteri di seguito elencati.

Qualora il progetto presentato si articoli in più interventi territorialmente distinti, la valutazione tecnica sarà effettuata singolarmente per ciascun intervento proposto all'interno del progetto presentato.

La valutazione tecnica, a insindacabile giudizio di Regione Lazio, sarà effettuata mediante l'assegnazione ad ogni proposta (o ad ogni intervento qualora la proposta contenga più interventi) di un punteggio complessivo, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri:

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (Tabellare/Quantitativo/Descrittivo)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
1	Corrispondenza degli obiettivi dell'intervento con le finalità del Progetto Ossigeno, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - riduzione della concentrazione di CO₂; - riduzione dell'inquinamento acustico; - mitigazione dell'inquinamento atmosferico; - conservazione della biodiversità; - sensibilizzazione ed informazione ambientale; - incremento del contatto della cittadinanza con la natura. 	T	SI	10
			NO	0
2	Valore paesaggistico del progetto La proposta contribuisce a migliorare la qualità del paesaggio in prossimità di luoghi e aree di interesse storico/culturale/ambientale?	T	SI	10
			NO	0
3	Impatto sociale del progetto La proposta contiene un piano di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza, anche con tecniche di progettazione partecipata e di gestione condivisa della conservazione e manutenzione del bene?	T	SI	12
			NO	0
4	Impatto sulla biodiversità* La proposta è volta ad incrementare la biodiversità grazie all'estensione dell'area, alla selezione di specie diverse e di diversa dimensione, nonché alla strategia di posizionamento delle stesse?	T	SI	12
			NO	0
5	Iniziative di educazione ambientale proposte La proposta prevede un piano di coinvolgimento delle scuole e degli istituti di formazione?	T	SI	8
			NO	0
6	Efficacia realizzativa dell'intervento	T	NO	12

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (Tabellare/Quantitativo/Descrittivo)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
	La proposta prevede lavorazioni preliminari a carico del beneficiario che possono condizionare le tempistiche di realizzazione?		SI	0
7	Piano di manutenzione dell'area di impianto Il Piano di Manutenzione dettaglia quanto previsto all'art.6.1 del presente Avviso?	T	SI	10
			NO	0
8	L'intervento comporta la realizzazione di una nuova area verde a partire da un'area con diversa destinazione.	T	SI	8
			NO	0
9	Densità dell'impianto Sarà attribuito il punteggio in funzione della Numero di Piante (NP) per metro quadrato (mq) secondo il seguente criterio: NP > 0,08/m ² : punti 8 0,04/m ² ≤ NP ≤ 0,08/m ² : punti 4 NP < 0,04/m ² : punti 0	T	SI	8
			NO	0
10	Vicinanza dell'area proposta per l'intervento ad un impianto di approvvigionamento idrico (entro 100m)	T	SI	10
			NO	0
TOTALE				100
Impatto sulla biodiversità* per la valutazione del criterio 4 si rimanda alla coerenza con i contenuti della Determinazione Dirigenziale n. G14103 del 17 novembre 2021 pubblicata sul sito https://www.regione.lazio.it/ri/ossigeno/ (Home page)				

Qualora il progetto si componga di più interventi, il punteggio complessivo sarà dato dalla media aritmetica non ponderata dei punteggi totali attribuiti a ciascun intervento applicando i singoli criteri di valutazione.

I punteggi attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Regione Lazio si riserva la facoltà di stralciare dal progetto gli interventi che alla valutazione tecnica non avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Si ribadisce che le istanze che otterranno un punteggio inferiore a 60/100 non saranno ammesse alla fornitura.

8. ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Le proposte progettuali risultate ammissibili saranno valutate con le modalità descritte negli articoli precedenti.

Per ciascuno dei sei lotti, si procederà, in ossequio alle valutazioni espresse, alla formazione di una graduatoria nella quale saranno inseriti i progetti in ordine di punteggio e che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e pubblicata sul B.U.R.L., nonché sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

La pubblicazione sul B.U.R.L. avrà valore di notifica verso tutti i partecipanti.

In caso di parità di punteggio, tenuto conto delle risorse disponibili e fermo restando quanto previsto dal precedente art.2, si prenderà in considerazione la richiesta secondo l'ordine di arrivo di cui al presente Avviso, come risultante dalla data e ora di trasmissione a mezzo PEC.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

Per la realizzazione dei progetti selezionati ad esito della presente procedura, Regione Lazio ha in corso un rapporto contrattuale (Accordo Quadro) con cinque fornitori per ciascun lotto di gara in grado di assicurare la fornitura e messa a dimora degli alberi e arbusti necessari alla realizzazione delle proposte, con garanzia di attecchimento, per un minimo di due anni.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria dell'Avviso di manifestazione di interesse, relativa a ciascun lotto geografico, la Direzione Regionale Ambiente, in qualità di Direzione

dell'Esecuzione del Contratto, comunicherà ai singoli Beneficiari e ai Fornitori incaricati le caratteristiche, la tempistica e le modalità di attuazione del progetto ammesso.

Regione Lazio invierà apposita comunicazione al Fornitore, il quale dovrà formalmente contattare il Soggetto beneficiario entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione, per concordare data e luogo del sopralluogo congiunto, che dovrà essere svolto entro i successivi 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi.

Fornitore e Beneficiario, redigeranno apposito verbale a seguito del sopralluogo congiunto dopo aver preso visione del progetto approvato ed annesso Piano di manutenzione, predisposti dal Beneficiario. Il Fornitore provvederà alla predisposizione del Piano di dettaglio della fornitura che, nello specifico, dovrà indicare necessariamente le seguenti informazioni:

- elenco delle specie da fornire
- quantitativi e dimensioni
- servizi accessori necessari
- data prevista per la consegna
- importo complessivo

Il Fornitore dovrà trasmettere il Verbale di Sopralluogo ed il Piano di dettaglio delle attività, firmati anche dal Beneficiario, entro i successivi 15 giorni, alla scrivente Direzione Regionale Ambiente via PEC, ai fini dell'emissione dell'ordinativo di fornitura.

A fine lavori, il personale a supporto del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, effettuerà la verifica di conformità (collaudo) al fine di attestare la regolare erogazione della fornitura, verificando e prendendo atto del report post impianto appositamente redatto dal fornitore.

Report post impianto e verbale di collaudo, unitamente al patto di collaborazione firmato ed alla scheda di monitoraggio, saranno trasmessi al Beneficiario ai fini della consegna in gestione del bene.

10. EVENTUALI MODIFICHE ALLE PROPOSTE PERVENUTE

10.1 Modifiche da parte di Regione Lazio

Regione Lazio, per ragioni legate ad una non idonea valutazione delle specie di piante proposte dall'Ente beneficiario o in caso di indisponibilità della specie arborea richiesta, fermo restando la salvaguardia dei contenuti del progetto, si riserva la facoltà di apportare al progetto le necessarie modifiche, a parità di valore economico dello stesso.

10.2 Modifiche da parte del Beneficiario (varianti)

Nessuna variazione al progetto può essere introdotta dall'Ente Beneficiario di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione scritta della Regione Lazio. Il mancato rispetto di tale divieto, segnalato tramite preventiva comunicazione a mezzo PEC, comporta a carico del Beneficiario l'accollo degli oneri dovuti al Fornitore. Il Beneficiario sarà inoltre tenuto a risarcire tutti i danni sofferti da Regione Lazio per tale ragione, fermo restando che in nessun caso può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

11. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il Beneficiario si impegna a produrre, mediante trasmissione all'indirizzo mail *ossigeno@regione.lazio.it*, a partire dalla data di collaudo e con cadenza semestrale, una scheda di monitoraggio con relative foto, che attestino lo stato di salute dell'impianto, relazionando altresì in merito agli eventi organizzati sui temi di educazione alla sostenibilità ambientale, se previsti nel progetto (Allegato 4).

La Direzione dell'esecuzione del Contratto si riserva la facoltà di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare lo stato dell'impianto, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi, anche successivamente alla consegna e anche su segnalazione del Fornitore.

Al fine delle verifiche in loco, il Beneficiario deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione relativa alle attività connesse al presente avviso e ogni altro tipo di documentazione presentata a supporto dell'operazione oggetto di valutazione.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la regolare presentazione dei progetti, è richiesto agli Enti proponenti/beneficiari di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, la Regione Lazio informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del contributo di cui all'art. 1. Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE/2016/679. I partecipanti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

13. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Andrea Sintini, Posizione Organizzativa dell'Area Progetti Speciali della Direzione Regionale Ambiente.

15. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso e tutta la documentazione allegata ad esso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla sezione Avvisi e Bandi del sito www.regione.lazio.it, e sul sito dedicato al progetto OSSIGENO <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.